

Bayesian, primo bilancio del recupero: “scafo integro ma sovrastruttura danneggiata, si procede lentamente”

Autore: Anna Rita Follari

Data: 21 Giugno 2025



Ore delicate per il team attualmente incaricato alle operazioni di recupero del [Bayesian](#), lo yacht affondato lo scorso 19 agosto in un naufragio che ha causato la morte di sette persone, tra cui anche un sub impegnato nelle prime fasi di recupero. A coordinare l'intervento è la [Guardia costiera](#) con la nave Diciotti, sotto la direzione della procura e con la supervisione costante del direttore marittimo della Sicilia occidentale, Michele Maltese.





Avviato lo svuotamento

“L’operazione in corso in questo momento è quella dello svuotamento delle parti accessibili dell’unità dove si può arrivare con le idrovore senza toccare nulla. Una volta effettuata questa prima operazione di svuotamento che andrà ad alleggerire i pesi, la barca verrà posta in galleggiamento in modo tale da effettuare le prove richieste dal perito della procura”. Lo ha detto Michele Maltese direttore marittimo della Sicilia occidentale.

Poi ha aggiunto: “ per effettuate queste prove si completerà l’operazione di svuotamento, verrà issata dalla gru e poi il pontone insieme al Bayesian comincerà a navigare verso il porto di Termini Imerese – aggiunge il comandante – dove verrà posto in un luogo vigilato a disposizione dell’autorità giudiziaria che in questo momento sta seguendo le operazioni a bordo di una nostra unità”.

Operazione lenta e trasferimento nel porto di Termini Imerese

“Le operazioni stanno continuando secondo quella che era la di marcia. Il relitto viene lentamente sollevato sempre un po’ più su e fra poco avremo una fase in cui verrà ribassato leggermente per verificare la tenuta stagna dello scafo. C’è da verificare se l’acqua entra nello scafo. Durerà circa un’ora e poi ci sarà il sollevamento finale e potremo vedere la nave completamente fuori dall’acqua. Rimarrà in questa posizione fino a domani quando verrà trasferita nel porto di Termini Imerese – continua – non c’è nessun accertamento irripetibile in atto, siamo solo in una fase di recupero. Gli accertamenti veri per la perizia si terranno in un secondo momento e ancora non

sono stati delineati” Lo ha detto Nicola Silvestri capo servizio della direzione marittima di Palermo.

I primi rilievi

Dalle prime osservazioni, lo scafo del Bayesian risulta integro e privo di anomalie visibili, soprattutto sul lato sinistro che è sempre rimasto esposto. La sovrastruttura, invece, presenta danni causati dal naufragio: “Lo scafo del Bayesian si presenta sporco ma non sembra avere particolari danni. Non possiamo ancora sapere se ci siano particolari falle ed è per questo che la procura sta seguendo da vicino le operazioni di recupero a bordo di una nostra motovedetta. Una cosa è certa: il lato sinistro, che è quello che è sempre stato scoperto e visionato si presenta senza nessuna anomalia. La sovrastruttura invece è in parte danneggiata dal naufragio”. Così Michele Maltese, direttore marittimo della Sicilia occidentale, intervistato a bordo della Nave Diciotti della Guardia Costiera che, a largo di Porticello (Palermo), sta coordinando le operazioni di recupero del Bayesian.

Poi ha concluso: “È un'operazione drammatica che ha determinato fatti drammatici come la morte di tante persone e la morte di un sub che stava operando per il recupero. Quindi è una operazione che si svolge in un clima di particolare serietà e di particolare attenzione e responsabilità. Il compito della guardia costiera, oltre a quello di ricostruire sotto la direzione della procura gli eventi e quello di evitare che a questo dramma si possano aggiungere ulteriori drammi come l'inquinamento ambientale”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/bayesian-primobilancio-recupero-scafo-integro-sovrastuttura-danneggiata-procede-lentamente/1150603/>

Generato il 18/05/2026